



Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Sport e Spettacolo

AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI
ALLA SCRITTURA DI SCENEGGIATURE DI FILM DI
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA/TELEVISIVA E DI SERIE TV
ANNO 2026

“FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO”



siciliafilm
commission

INDICE

Art. 1	CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
Art. 2	BASE GIURIDICA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
Art. 3	DEFINIZIONI.....	4
Art. 4	OGGETTO, FINALITA' ED OBIETTIVI.....	5
Art. 5	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
	5.1 Requisiti Soggettivi.....	5
	5.2 Requisiti Oggettivi.....	8
Art. 6	MISURA E INTENSITA' DEL SOSTEGNO.....	8
Art. 7	COSTI E SPESE AMMISSIBILI.....	9
Art. 8	TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, DOSSIER DI CANDIDATURA.....	10
	8.1 Termini e modalità di presentazione della domanda.....	10
	8.2 Dossier di candidatura.....	11
Art. 9	NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE – SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	12
	9.1 Nomina della Commissione di valutazione.....	12
	9.2 Verifica di ammissibilità delle istanze.....	12
	9.3 Soccorso istruttorio.....	13
Art. 10	PROCEDURE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE.....	13
	10.1 Procedure di valutazione.....	13
	10.2 Criteri di selezione.....	13
Art. 11	ESITO DELLA VALUTAZIONE E CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO.....	15
	11.1 Esito della Valutazione.....	15
	11.2 Concessione provvisoria del contributo.....	16
Art. 12	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	16
Art. 13	VARIANTI DI PROGETTO.....	17
Art. 14	PROROGHE.....	18
Art. 15	CONCLUSIONE DEL PROGETTO, RENDICONTAZIONE E CONCESSIONE DEFINITIVA DEL CONTRIBUTO.....	18
Art. 16	MODALITA' DI EROGAZIONE.....	19
Art. 17	CONTROLLI.....	20
Art. 18	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	21
	18.1 Casi di revoca.....	21
	18.2 Procedimento di revoca.....	21
Art. 19	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	22
Art. 20	RICHIESTA INFORMAZIONI	22
Art. 21	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA	22

ARTICOLO 1

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Siciliana riconosce il cinema e l'audiovisivo quale mezzo fondamentale di espressione artistica e culturale, nonché quale essenziale strumento di crescita sociale ed economica del proprio territorio.

Pertanto, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite, la Regione Siciliana persegue l'obiettivo di sostenere la realizzazione di opere cinematografiche e audiovisive sul proprio territorio, al fine di rafforzare e qualificare le imprese locali, attrarre le case di produzione nazionali e internazionali, favorire la crescita professionale degli operatori regionali del settore e diffondere la conoscenza dei contesti storici, artistici, culturali e paesaggistico-ambientali dell'Isola, anche per finalità di promozione turistica.

In tale contesto, con il presente Avviso Pubblico l'Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito indicato anche come *“Amministrazione”* o *“Amministrazione concedente”*) intende concedere nell'anno 2026 contributi a fondo perduto finalizzati alla scrittura di sceneggiature originali, ovvero tratte da altre opere protette ai sensi della legge sul diritto d'autore, dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche a contenuto narrativo di finzione interamente ambientate in Sicilia, nella forma di film lungometraggi, film TV e serie TV.

Le suddette agevolazioni saranno concesse, a seguito di apposite procedure selettive, nella forma degli aiuti alle imprese previsti dall'art. 54 (*“Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive”*) del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per categoria - “GBER”), come da ultimo emendato e prorogato fino al 31/12/2026 dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23/06/2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (di seguito indicato anche come TFUE).

La copertura finanziaria del cofinanziamento in esame sarà assicurata a valere sulle risorse del *“Fondo regionale per il Cinema e l'Audiovisivo”*, secondo la disponibilità del Capitolo di Uscita 378107 per il 2026 al momento della concessione delle agevolazioni.

ARTICOLO 2

BASE GIURIDICA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e s.m.i. (in particolare, art. 54 – *“Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive”*) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14/06/2017 che modifica il citato Regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i. per quanto riguarda, tra l'altro, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Reg. (UE) n. 972/2020 che modifica il medesimo Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23/06/2023, che modifica ulteriormente il citato Reg. (UE) n. 651/2014, prorogandone l'efficacia fino al 31/12/2026;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nella GUUE C332/1 del 15/11/2013 concernente la *“Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive”*;
- L. n. 220 del 14/11/2016 e s.m.i., concernente la *“Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”*;

- Decreto MiBACT n. 63 del 25/01/2018 pubblicato in GU Serie Generale n.55 del 07/03/2018 concernente disposizioni applicative in materia di Film Commission ed indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome;
- L.R. n. 16 del 21/08/2007, recante *“Interventi in favore del cinema e dell'audiovisivo”*, che ha impegnato la Regione Siciliana a perseguire l'obiettivo di incentivare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive al fine di rafforzare e qualificare le imprese locali, attrarre le produzioni nazionali e internazionali, favorire la crescita professionale degli operatori del settore, diffondere la conoscenza dell'Isola e nel cui ambito è dettata la disciplina per l'operatività del *“Fondo regionale per il Cinema e l'Audiovisivo”*;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e n. 97 del 25/05/2016 avente per oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- D.L. n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 162/2023, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*;
- Direttiva Assessoriale prot. n. 4355/GAB del 20/10/2025 avente per oggetto *“Utilizzo delle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025 sul Capitolo 378107 - Fondo Regionale per il cinema e l'audiovisivo – Atto di indirizzo”*.

ARTICOLO 3 DEFINIZIONI

Il presente Avviso Pubblico utilizza in linea generale le definizioni di cui all'Art. 2 e all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 *“Regolamento Generale di Esenzione”* e s.m.i, nonché quelle di cui all'Art. 2 della Legge n. 220/2016 *“Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”*.

In ogni caso, ai fini del presente Avviso, sono assunte come prevalenti le seguenti definizioni:

- *«Film di produzione cinematografica/televisiva»*: l'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, con una durata minima di 52 minuti, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, destinata al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche e/o per la diffusione attraverso un'emittente televisiva, anche per mezzo di un fornitore di servizi media audiovisivi web tramite piattaforme cd. SVOD (*“Subscription Video On Demand”*);
- *«Serie TV»*: l'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione con una durata complessiva minima di 52 minuti e composta da più di due episodi, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, articolata in segmenti narrativi (episodi e/o puntate), destinata al pubblico per la diffusione attraverso un'emittente televisiva, anche SVOD;
- *«Sceneggiatura»*: testo scritto che contiene l'idea, la storia, i dialoghi, le ambientazioni e le indicazioni tecniche necessarie per la realizzazione di un'opera cinematografica;
- *«autore della sceneggiatura»* o *«sceneggiatore»*: la persona fisica che abbia scritto almeno una sceneggiatura dalla quale sia scaturita un'opera cinematografica o audiovisiva;
- *«inedito»*: progetto di scrittura non precedentemente pubblicato, che non sia stato beneficiario di contributi di organismi pubblici nazionali e che non sia già stato adattato per film e/o prodotti audiovisivi prima della partecipazione al presente Avviso Pubblico;
- *“originale”*: progetto di scrittura nuovo e proprio, ovvero adattato da opere preesistenti non audiovisive, a condizione che il proponente sia titolare dei diritti di riduzione e adattamento cinematografico dell'opera di riferimento;

- «Produttore»: il soggetto economico con attività primaria o prevalente riconducibile al codice ATECO 2007 “59.11” (ovvero Codice NACE Rev.2 “59.11” o equivalente) che sia produttore, coproduttore o produttore associato con quota non inferiore al 20% dell’opera audiovisiva proposta ai fini del presente Avviso;
- «Impresa autonoma»: impresa che non ha relazioni di associazione e di collegamento, ossia non è né un’impresa associata né un’impresa collegata, come definito dalla normativa dell’UE;
- «Produttore indipendente»: Produttore cinematografico che svolge attività di produzione audiovisiva e che non è controllato da, ovvero collegato a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana;
- «Amministrazione» o «Amministrazione concedente»: Regione Siciliana – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- «R.P.»: Responsabile del Procedimento di cui all’art. 5 della L. n. 241/1990;

ARTICOLO 4 OGGETTO, FINALITA' E OBIETTIVI

L’Amministrazione interviene in favore del settore dell’audiovisivo per:

- promuovere e sostenere opere audiovisive originali e di qualità;
- potenziare l’immagine della Sicilia attraverso il rafforzamento della committenza pubblica, mirata a supportare opere audiovisive legate al territorio siciliano per valorizzarne attualità, storia, cultura, paesaggio, tradizioni, enogastronomia e identità;
- promuovere e sostenere i professionisti del settore audiovisivo operanti sul territorio regionale;
- sostenere opere audiovisive realizzate in Sicilia espressamente legate a tratti identitari del territorio dell’Isola, ma tuttavia capaci di dare impulso alla filiera audiovisiva regionale e di promuovere impatti economici e occupazionali sul territorio siciliano.

Attraverso il presente Avviso Pubblico, il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana, in conformità alle direttive all'uopo impartite con la Direttiva Assessoriale prot. n. 4355/GAB del 20/10/2025 avente per oggetto *“Utilizzo delle risorse disponibili per l’esercizio finanziario 2025 sul Capitolo 378107 - Fondo Regionale per il cinema e l’audiovisivo – Atto di indirizzo”*, intende concedere contributi a fondo perduto, con procedura selettiva e sotto forma di aiuti alle imprese di cui all’art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., per la scrittura di sceneggiature originali, ovvero tratte da altre opere protette ai sensi della legge sul diritto d’autore, dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche a contenuto narrativo di finzione interamente ambientate in Sicilia, nella forma di film lungometraggi e serie tv.

ARTICOLO 5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

5.1 Requisiti Soggettivi

A pena di inammissibilità, secondo il dettato di cui all’art. 4 della L.R. n. 16/2007, possono avanzare la propria candidatura i proponenti che al momento della presentazione dell’istanza siano imprese di produzione audiovisiva, con sede legale nel territorio dello Stato italiano o dell’Unione Europea e che abbiano i seguenti requisiti:

- società legalmente costituite in qualsiasi forma, che esercitino l’attività di impresa cinematografica secondo la definizione dell’art. 2, comma 1, lettera o), della Legge n.

220/2016 (ai fini del presente Avviso, per le imprese estere stabilite in uno dei Paesi dell'UE non è obbligatoria una stabile organizzazione in Italia);

- microimprese (meno di 10 occupati ed un fatturato annuo/totale di bilancio annuo non superiori a M€ 2) ovvero piccole imprese (occupati compresi tra 10 e 49 persone ed un fatturato annuo/totale di bilancio annuo non superiore a M€ 10);
- imprese autonome, ossia prove di relazioni di associazione e di collegamento;
- produttori indipendenti, ossia che svolgono attività di produzione audiovisiva e che non sono controllati o collegati a fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana;
- iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (ovvero, per le imprese comunitarie, presso l'omologo Registro delle Imprese del Paese di residenza) con attività primaria o prevalente, da almeno 24 mesi, di produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (Codice ATECO 2007 "59.11", ovvero Codice NACE Rev.2 "59.11" o equivalente);
- titolari della maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano istanza ovvero, se il progetto è un adattamento di un'opera originale, legittimati all'esercizio dei diritti di adattamento dell'opera stessa (attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione).

Tali presupposti, a pena di decadenza, saranno oggetto di verifica al momento dell'istruttoria finalizzata alla selezione delle istanze ammissibili alla successiva fase di valutazione.

Inoltre, tutti gli operatori che partecipano al presente Avviso Pubblico, con la presentazione dell'istanza implicitamente attestano di:

- non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- possedere la capacità operativa, amministrativa ed economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- essere in regola con gli adempimenti in materia fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa, come previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
- non essere imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 – *Definizioni* – punto 18 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i.;
- rispettare la normativa in materia ambientale, della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere oggetto – o non esserlo stato nell'ultimo triennio – di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- non essere stati destinatari, nei due anni solari precedenti alla presentazione dell'istanza, di procedimenti di revoca, anche per intervenuta rinuncia, di agevolazioni concesse da Sicilia Film Commission;
- non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse da Enti ed Organismi pubblici;

- non aver subito condanna con sentenza definitiva, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 C.P.P. per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto Art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'Art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'Art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'Art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli Artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'Art. 2635 del Codice Civile;
 - frode ai sensi dell'Art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale; reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli Artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'Art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la P.A.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'Art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'Art. 84, comma 4, del medesimo Decreto.

L'esclusione va comminata se destinatari della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna siano:

- per la società in nome collettivo (o analoga ragione sociale estera), un socio o il direttore tecnico;
- per la società in accomandita semplice/per azioni (o analoga ragione sociale estera), i soci accomandatari o il direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società (comprese le società consortili), i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza, altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza (in caso di società con meno di cinque soci).

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Per gli operatori economici con sede fuori dal territorio dello Stato italiano, i casi di esclusione devono intendersi riferite alle analoghe cariche di direzione tecnica e aziendale equivalenti rispetto a quelle sopra riportate.

Tutti i requisiti soggettivi sopra indicati dovranno permanere in capo a ciascun Beneficiario dalla data di presentazione dell'istanza alla conclusione del progetto ed alla relativa chiusura del circuito finanziario, fermo restando che ogni modifica o variazione intervenuta dopo la presentazione dell'istanza di ammissione, a pena di esclusione/revoca, deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione concedente per le necessarie verifiche e valutazioni, come specificato nel prosieguo di questo Avviso.

5.2 Requisiti Oggettivi

Ciascun proponente potrà presentare **una sola istanza** di ammissione a cofinanziamento che, **a pena di inammissibilità**, potrà riguardare unicamente la scrittura di **sceneggiature in lingua italiana** relative a «*Film di produzione cinematografica/televisiva*» ed a «*Serie TV*», secondo le definizioni riportate al precedente Art. 3.

Tutte le opere audiovisive di cui sopra possono riferirsi, sia parzialmente sia integralmente, a progetti da realizzarsi con tecniche di animazione.

Non saranno, viceversa, ammissibili istanze concernenti la scrittura di sceneggiature per opere audiovisive, anche solo di fatto, rientranti nelle seguenti categorie:

- Documentari e Serie TV documentarie;
- Cortometraggi;
- Videoclip musicali;
- Web series.

In ogni caso saranno ritenuti ammissibili unicamente le istanze riguardanti sceneggiature di «*Film di produzione cinematografica/televisiva*» e di «*Serie TV*» che:

- non diffondano, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche dell'Unione Europea (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i progetti che possono essere contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione e simili);
- non incitino alla violenza, alla discriminazione e al razzismo e/o che contengano contenuti pornografici;
- non rivestano natura promozionale o pubblicitaria, o che attengano all'intrattenimento televisivo (ad es: reality, quiz show etc.);
- non rientrino nella categoria delle produzioni istituzionali, intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte.

ARTICOLO 6 MISURA ED INTENSITA' DEL SOSTEGNO

Gli aiuti di cui al presente Avviso Pubblico sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014 ed, in particolare dell'art. 54, comma 3, lett. c).

L'ammontare complessivo delle risorse per le finalità del presente Avviso Pubblico è pari a complessivi € 150.000,00.

L'intensità dell'aiuto del presente Avviso Pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 54, comma 8 del sopra citato Regolamento (UE) n. 651/2014, è stabilito nella misura del 100% delle spese ammissibili con un massimale unitario di € 50.000.

La misura e l'intensità del sostegno alle produzioni audiovisive sarà oggetto di apposita comunicazione alla Commissione Europea entro i termini previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 7

COSTI E SPESE AMMISSIBILI

Per **costo ammissibile** a cofinanziamento si intende l'ammontare delle voci di spesa indicate nella sezione "SCRITTURA" del "*Piano Economico/Finanziario*" (**MODULO 3** del Dossier di Candidatura di cui si dirà in seguito).

Viceversa non si considerano ammissibili le altre spese di sviluppo e di pre-produzione del progetto audiovisivo.

Il contributo erogabile, nei limiti di quanto indicato nel precedente Art. 6, corrisponderà alla somma dei costi e delle spese ammissibili elencati e documentati in sede di rendicontazione finale.

Sono specificamente ed unicamente da ritenersi **ammissibili al cofinanziamento le spese, sostenute dal soggetto proponente tra la data di presentazione dell'istanza e la data di presentazione della rendicontazione finale, rientranti nelle seguenti categorie:**

- a) Scrittura sceneggiatura;
- b) Attività di ricerca, anche di materiali d'archivio;
- d) Realizzazione di uno storyboard.

Sono, in ogni caso, non ammissibili tutte le spese il cui pagamento sia avvenuto **in contanti**, nonché i costi comunque sostenuti relativamente a:

- 1) interessi debitori, concessioni, spese notarili ed interessi passivi;
- 2) ammende, penali e spese per controversie legali;
- 3) taxi e spese di carburante ;
- 4) acquisto di beni durevoli (acquisto di cellulari, telecamere, hardware e software - PC e tablet – eventuali altre spese che non siano giudicate idonee);
- 5) spese postali e telefoniche (comprehensive di utenze telefoniche anche ricaricabili e spese postali a mezzo corriere);
- 6) materiale di consumo (cancelleria, CD, pendrive, cartucce a getto d'inchiostro; etc.);
- 7) beni usati;
- 8) danni ed indennizzi;
- 9) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nella società proponente, se riferibili alla ordinaria gestione aziendale e non direttamente imputabili ai costi di produzione del progetto;
- 10) IVA (o, per le imprese estere, analoga imposta indiretta sui consumi) se recuperabile, a sensi della normativa nazionale di riferimento.

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati esclusivamente al beneficiario individuato nel provvedimento di concessione del contributo e pagati direttamente dallo stesso.

Ogni documento di spesa per essere considerato ammissibile, deve essere univocamente riconducibile al progetto finanziato. A tal fine, tutti i giustificativi di spesa, ad eccezione delle eventuali buste paga, dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP). Per giustificativi di spesa riferiti al periodo antecedente alla comunicazione del CUP, sarà possibile una integrazione successiva con l'apposizione manoscritta del codice o tramite un timbro.

Le spese di cui ai precedenti punti, per essere ammissibili a finanziamento, devono essere sostenute con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010, e attestate da documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ricevute per prestazioni occasionali, ecc.). Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

ARTICOLO 8

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI - DOSSIER DI CANDIDATURA

8.1 Termini e modalità di presentazione della domanda

La presentazione della istanza di concessione dei benefici di cui al presente Avviso Pubblico dovrà essere presentata in lingua italiana e dovrà tassativamente rispettare le prescrizioni indicate nei punti a seguire.

Le istanze potranno essere validamente presentate unicamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it** entro le ore **23:59** del **quarantacinquesimo giorno solare successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.**

Il soggetto proponente è onerato di inserire come oggetto della medesima PEC:

"SICILIA FILM COMMISSION – ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA SCRITTURA DI SCENEGGIATURE DI FILM DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA/TELEVISIVA E DI SERIE TV – ANNO 2026".

Il predetto inoltro via PEC dovrà avvenire dalla casella di posta elettronica certificata che il soggetto proponente avrà indicato all'interno della propria istanza e, nello specifico, nel Dossier di Candidatura di cui al successivo Paragrafo 8.2.

Per i soggetti proponenti aventi sede legale fuori dal territorio nazionale italiano, il suddetto inoltro potrà avvenire a mezzo invio allo stesso indirizzo PEC da una casella di posta elettronica ordinaria.

Ogni soggetto proponente, come già indicato al precedente paragrafo 5.2., potrà presentare una sola istanza. In caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di più istanze, sarà ritenuta ammissibile solo quella pervenuta all'Amministrazione per prima in ordine di tempo.

Saranno ritenute in ogni caso irricevibili le istanze che:

- a) siano pervenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso o fuori dal termine sopra indicato (**quarantacinquesimo giorno solare successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana**);
- b) non rispettino, anche solo in parte, le modalità/procedure di presentazione previste dal presente Avviso;
- c) siano presentate attraverso l'utilizzo di modulistica difforme da quella allegata al presente Avviso ed espressamente indicata al successivo Paragrafo 8.2 (*Dossier di Candidatura*), completa di tutti i documenti obbligatori ivi richiamati;

d) non siano corredate da tutta la documentazione richiesta, correttamente compilata.

La presentazione della istanza di concessione dei benefici di cui al presente Avviso Pubblico dovrà essere presentata in lingua italiana e dovrà tassativamente rispettare le prescrizioni indicate nei punti a seguire.

8.2 Dossier di candidatura

I soggetti proponenti potranno formalizzare la propria istanza **avvalendosi esclusivamente dell'apposito *Dossier di Candidatura*** secondo i modelli allegati al presente Avviso, scaricabili dal sito web istituzionale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, nonché dalla sezione "*Bandi e Loghi/Produzione*" del sito web della Sicilia Film Commission, attraverso il link: <http://www.siciliafilmcommission.org/it/bandi-e-loghi>.

Il predetto ***Dossier di Candidatura*** si compone di:

- **Modulo 1 – ISTANZA;**
- **Modulo 2 – SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO AUDIOVISIVO;**
- **Modulo 3 – PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO (da presentare necessariamente in pareggio),**

integrati dalla seguente **documentazione obbligatoria**:

- a) **Copia del documento di identità del legale rappresentante;**
- b) **CV Società proponente;**
- c) **Soggetto e/o Trattamento del progetto audiovisivo;**
- d) **Documentazione attestante il possesso della titolarità/opzione dei diritti;**

nonché della seguente **documentazione eventuale e facoltativa**:

- e) **Lettera di interesse dello sceneggiatore;**
- f) **Curriculum sceneggiatore;**
- g) **Lettera di interesse del regista;**
- h) **Curriculum regista**

Il Dossier di Candidatura nella sua interezza (Moduli 1, 2, 3 ed allegati) deve essere inviato in un **unico file in formato .pdf** :

- sottoscritto digitalmente ed inviato via PEC da parte dei soggetti proponenti residenti nel territorio dello Stato italiano;
- sottoscritto con firma autografa e successivamente inviato in formato **.pdf** per posta elettronica ordinaria, unitamente a copia di un valido documento di identità, da parte degli operatori esteri.

Si ribadisce che, a prescindere dalla nazionalità del soggetto proponente, **l'istanza di partecipazione, nelle sue distinte componenti, dovrà essere obbligatoriamente prodotta in lingua italiana, a pena di inammissibilità.**

Ove taluni documenti allegati all'istanza siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, il proponente dovrà obbligatoriamente allegarne la traduzione in italiano è facoltà dell'Amministrazione richiederne la traduzione a cura e spese del proponente.

Il soggetto/trattamento del progetto audiovisivo presentato dovrà sempre e comunque essere inviato in lingua italiana.

La mancata osservanza anche di uno solo dei termini e/o delle modalità di presentazione sopra indicati costituisce causa di irricevibilità/inammissibilità e, pertanto, di esclusione dell'istanza dalle successive fasi di selezione previste dal presente Avviso.

E' fatta salva per l'Amministrazione l'eventuale richiesta ai singoli soggetti proponenti, ex art. 74 del D.P.R. 445/2000, di documentazione comprovante il contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di sottoscrizione del Dossier di Candidatura, nonché l'acquisizione d'ufficio del certificato camerale, allo scopo di accertare l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (ovvero, per le imprese comunitarie, presso l'omologo Registro delle Imprese del Paese di residenza) con attività primaria o prevalente da almeno 24 mesi di produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (Codice ATECO 2007 "59.11", ovvero Codice NACE Rev.2 "59.11" o equivalente).

ARTICOLO 9

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE – SOCCORSO ISTRUTTORIO

9.1 Nomina della Commissione di valutazione

Scaduto il termine per la presentazione delle istanze indicate all'art. 8, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo nomina la Commissione di Valutazione, formata da n. 3 membri nella composizione di seguito indicata:

- il Presidente, scelto tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale con qualifica non inferiore a Funzionario;
- n. 2 componenti scelti tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale con qualifica non inferiore ad Assistente, di cui uno con funzioni di Segretario della Commissione.

Tale Commissione permane in carica per il periodo necessario alla valutazione delle istanze ritenute ammissibili.

9.2 Verifica di ammissibilità delle istanze

Entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze, su proposta del Responsabile del Procedimento, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo approva con apposito provvedimento l'elenco delle istanze ammesse alla successiva fase di valutazione.

Contestualmente, con lo stesso decreto, sono approvati gli elenchi delle istanze dichiarate irricevibili/inammissibili con la sintetica indicazione delle relative motivazioni.

Tale provvedimento sarà reso tempestivamente consultabile, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. e **non sarà notificato ai singoli soggetti interessati**, ai quali verrà garantito l'esercizio del diritto di formulare motivate richieste di revisione degli elenchi.

Trascorso il termine di 7 giorni appena indicato, l'elenco delle istanze ammissibili alla successiva fase di valutazione (approvato con le modalità di cui sopra) si intende consolidato e la documentazione di ciascuna proposta progettuale viene trasmessa alla Commissione, a cura del Responsabile del Procedimento, per le successive determinazioni di competenza.

9.3 Soccorso istruttorio

Durante la fase istruttoria finalizzata alla verifica di ammissibilità delle istanze alla successiva fase di valutazione, il Responsabile del Procedimento può ricorrere al soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, al fine di richiedere ai soggetti proponenti la rettifica di dichiarazioni o di istanze erronee/incomplete.

Con riferimento all'ampiezza del predetto istituto, si richiama in questa sede la consolidata giurisprudenza di merito (cfr. Consiglio di Stato Sez. IV, Sent. n. 5698 del 04/10/2018) che ha chiarito come le opportunità di regolarizzazione, chiarimento o integrazione documentale non possano tradursi in occasioni di aggiustamenti postumi, ossia in espedienti per eludere le conseguenze associate dalla legge o dal bando o per ovviare alle irregolarità non sanabili conseguenti alla negligente inosservanza di prescrizioni tassative imposte a tutti i concorrenti, pena la violazione del principio della *par condicio*.

In conformità al richiamato orientamento giurisprudenziale, pertanto, nell'ambito della presente procedura comparativa il soccorso istruttorio non potrà essere adito tutte le volte in cui si configurino in capo al singolo partecipante obblighi di correttezza, che impongano a quest'ultimo l'assolvimento di oneri minimi di cooperazione, quali il dovere di fornire informazioni non reticenti e complete, nonché di compilare moduli e di presentare documenti.

ARTICOLO 10

PROCEDURE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

10.1 Procedure di valutazione

La Commissione titolare delle funzioni di valutazione, in occasione del proprio insediamento, stabilisce le modalità operative di svolgimento delle proprie attività. Le sedute della Commissione potranno svolgersi anche in modalità telematica da remoto.

In ordine a ciascuna proposta progettuale, la Commissione assegnerà, per ogni singola voce della griglia di valutazione, punteggi pari alla media aritmetica di quelli attribuiti dai singoli membri, con arrotondamento alla prima cifra decimale. Per le rimanenti attività, le deliberazioni di ciascuna seduta sono adottate dalla Commissione a maggioranza.

La Commissione, sulla base di tutte le informazioni acquisite, procede quindi all'attribuzione del punteggio di merito per ciascun progetto valutato (arrotondato alla prima cifra decimale), fino a un massimo di 100/100, secondo le griglie di cui al successivo paragrafo 10.2, determinando le graduatorie finali. Nel caso in cui due o più progetti conseguano pari punteggio secondo l'arrotondamento sopra indicato, la Commissione procederà ad arrotondare i relativi punteggi alla seconda e, ove necessario, alla terza cifra decimale.

Il punteggio complessivo per accedere alle agevolazioni dovrà essere di almeno 70/100.

Rimane impregiudicata la facoltà della Commissione – fino alla conclusione delle attività ad essa demandata in ordine alla stesura della predetta graduatoria – di segnalare al Responsabile del Procedimento l'avvenuta individuazione di cause di esclusione relativamente a quei progetti per i quali sia eventualmente emersa durante la fase della valutazione l'insussistenza di taluno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e/o oggettivi di cui al precedente art. 5.

10.2 Criteri di selezione

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione da parte della Commissione all'uopo nominata sono riportati nella seguente griglia:

CRITERI		DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGI
A. QUALITA' DEL PROGETTO			FINO A 55
1	Originalità e qualità del soggetto/ trattamento	Originalità dell'idea creativa e dei personaggi; qualità ed innovazione del progetto rispetto ai generi di riferimento	fino a 20
2	Potenziare l'immagine della Sicilia attraverso le opere audiovisive	Capacità del progetto di valorizzare elementi legati alla storia, al paesaggio, alla cultura alle tradizioni, all'enogastronomia ed alla identità del territorio siciliano	fino a 20
3	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera	Potenzialità della sceneggiatura di dare vita ad un'opera audiovisiva destinata ad un ampio pubblico nazionale italiano e di suscitare interesse sul mercato internazionale	fino a 15
B. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI COINVOLTI			FINO A 45
4	Società di produzione	Rilevanza della società di produzione sulla base del suo curriculum, riferito esclusivamente agli ultimi cinque anni (numero delle produzioni realizzate, partecipazione a Festival, Premi e riconoscimenti ottenuti, coproduzioni nazionali e internazionali realizzate)	fino a 15
5	Sceneggiatore <i>(nel caso in cui sia presente nel Dossier di Candidatura una Lettera di Interesse)</i>	CV dello sceneggiatore (numero e alla qualità delle opere audiovisive a cui ha partecipato e ai premi e riconoscimenti ottenuti) al quale si intende affidare la scrittura	fino a 15
6	Regista <i>(nel caso in cui sia presente nel Dossier di Candidatura una Lettera di Interesse)</i>	CV del regista (numero e alla qualità delle opere audiovisive a cui ha partecipato e ai premi e riconoscimenti ottenuti) al quale si intende affidare la scrittura	fino a 15
PUNTEGGIO MASSIMO			100

ARTICOLO 11

ESITO DELLA VALUTAZIONE E CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO

11.1 Esito della valutazione

Una volta completate le attività di valutazione, la Commissione ne comunica l'esito al Responsabile del Procedimento, il quale - entro i successivi 7 giorni – sulla base della dotazione finanziaria del presente Avviso Pubblico, sottopone al Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana l'elenco dei progetti ammissibili a cofinanziamento, ai fini della sua approvazione con apposito provvedimento.

La quantificazione del contributo avverrà secondo il criterio di seguito illustrato:

- **al progetto che in ciascuna graduatoria finale avrà conseguito il punteggio più alto sarà riconosciuto un cofinanziamento pari al 100% di quanto richiesto nell'istanza di partecipazione;**
- **a ciascuno dei progetti utilmente collocati nelle posizioni seguenti della medesima graduatoria, nei limiti della disponibilità finanziaria del presente Avviso, sarà attribuito una percentuale del contributo richiesto pari al rapporto tra il punteggio attribuito al progetto medesimo e quello conseguito dal progetto primo in graduatoria.**

Il provvedimento di approvazione dei predetti elenchi è pubblicato sul sito web istituzionale del medesimo Dipartimento ed è, altresì, comunicato via PEC ai singoli Beneficiari utilmente ricompresi nell'elenco dei progetti ammissibili a cofinanziamento.

Con lo stesso Decreto, sono altresì approvati gli elenchi dei progetti che, sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione, non risultano ammissibili a cofinanziamento.

Conformemente agli orientamenti della più recente giurisprudenza di merito (tra tutte, cfr. T.A.R. Calabria – Catanzaro, Sez. I, 24/10/2022, n. 1816), **alla presente procedura di finanziamento pubblico non si applica la regola del preavviso di cui all'art. 10 bis della sopra citata L. n. 241/1990**, nella considerazione del fatto che, nella fattispecie, l'instaurazione del contraddittorio con l'Amministrazione risulta incompatibile con le esigenze di celerità che sottendono l'erogazione degli aiuti previsti da questo Avviso Pubblico.

A seguito della pubblicazione del provvedimento di approvazione degli elenchi dei progetti ammissibili a cofinanziamento, sarà facoltà dell'Ufficio del R.P. procedere alle seguenti verifiche, anche a campione, nei confronti dei potenziali Beneficiari:

- a) consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, allo scopo di riscontrare che il Beneficiario non rientri tra i soggetti che hanno ricevuto e non rimborsato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Visura "Deggendorf");
- b) riscontro della regolarità contributiva attraverso la piattaforma DURC-ONLINE.

Entro i 7 giorni successivi alla pubblicazione dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento il Responsabile del Procedimento provvede alla sua notifica ai potenziali Beneficiari per i quali le predette verifiche hanno dato esito favorevole.

Questi ultimi sono onerati dal formalizzare l'accettazione incondizionata del contributo loro concedibile, attraverso apposita corrispondenza da inoltrare, con lo stesso mezzo, al Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

Contestualmente, ciascun Beneficiario sarà tenuto ad inviare alla stessa Amministrazione la sottoscritta dichiarazione di adesione al “Patto di Integrità”, come previsto all’art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012, secondo il format che sarà all'uopo fornito.

Con apposita corrispondenza notificata via PEC, sarà comunicato alle singole società interessate l’eventuale esito negativo di taluna delle verifiche preliminari condotte dall’Amministrazione, con la concessione del termine tassativo di 15 giorni per la regolarizzazione delle rispettive posizioni, ove procedibile.

Nella ipotesi di istanza di accesso agli atti da parte delle imprese non destinatarie di agevolazioni secondo l’elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ovvero di altro soggetto avente diritto ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., - ove in tal senso sia stata formulata opposizione da parte dei controinteressati, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 22, comma 1, lettera c) della citata L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 3, comma 1 del D.P.R. n. 184/2006 - l’Amministrazione rigetterà le richieste di consultazione e/o di estrazione di copia della documentazione tutelata dal diritto d’autore, ovvero meritevole di altra forma di salvaguardia per effetto del contenuto confidenziale riconducibile a segreti commerciali e professionali.

11.2 Concessione provvisoria del contributo

Entro 30 giorni dalla ricezione della predetta accettazione, l’Amministrazione adotta i decreti di concessione provvisoria delle agevolazioni afferenti ai singoli progetti.

Nel provvedimento di concessione provvisoria sono stabiliti, tra l’altro, gli obblighi del Beneficiario.

Contestualmente ai Decreti di concessione provvisoria, l’Amministrazione provvederà a notificare ai Beneficiari i seguenti modelli, che dovranno essere utilizzati in maniera obbligatoria in occasione delle richieste di erogazione del finanziamento, di cui al successivo Art. 16:

- **Richiesta di erogazione dell'anticipazione (fino al 80%);**
- **Fidejussione bancaria/assicurativa per la richiesta della suddetta anticipazione;**
- **Richiesta di erogazione del saldo;**
- **Conto consuntivo generale.**

L'erogazione delle agevolazioni in argomento sarà effettuato secondo gli impegni contabili adottati sul pertinente Capitoli di Uscita del Bilancio della Regione Siciliana, nel rispetto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

ARTICOLO 12 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto Beneficiario del contributo, **pena la revoca del contributo accordato**, dovrà:

- a)** dare comunicazione al Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana – Sicilia Film Commission di ogni modifica o variazione, riguardante i requisiti di ammissibilità indicati all’art. 5 del presente Avviso, intervenuta dopo la presentazione dell’istanza;
- b)** dare comunicazione alla stessa Amministrazione – attraverso le modalità di cui al successivo art. 13 del presente Avviso – di qualsiasi variazione al progetto presentato all’atto della

candidatura eventualmente intervenuto a seguito della valutazione e fino alla rendicontazione finale delle spese;

- c) procedere alla presentazione della rendicontazione entro e non oltre 6 mesi dalla data di notifica del Decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni;
- d) consegnare all'Amministrazione, nella predetta fase di rendicontazione, la copia della sceneggiatura prodotta unitamente a tutta la documentazione contabile richiesta;
- e) garantire che nella riproduzione cartacea o digitale della sceneggiatura appaiano i seguenti loghi, nonché gli ulteriori eventualmente indicati nei singoli provvedimenti di concessione delle agevolazioni:



ARTICOLO 13 VARIANTI DI PROGETTO

Il progetto ammesso in via provvisoria al contributo può essere modificato unicamente alle condizioni di seguito specificate.

Le varianti dovranno essere comunicate **tassativamente prima della presentazione della rendicontazione finale di spesa**, mediante invio all'Amministrazione concedente della versione aggiornata dell'originario Dossier di Candidatura, (Moduli 1, 2 e 3 + allegati) via posta elettronica certificata (ovvero posta elettronica ordinaria, nel caso di Beneficiari esteri) al seguente indirizzo: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it.

La rimodulazione del Dossier di Candidatura dovrà essere corredata da apposita relazione descrittiva delle modifiche intervenute rispetto al progetto originariamente presentato, unitamente alla eventuale documentazione a supporto.

Entro i 15 giorni successivi alla ricezione, l'Amministrazione comunicherà al Beneficiario l'ammissibilità delle varianti di progetto proposte.

Nessuna variante potrà essere ammessa qualora, dalla verifica delle modifiche apportate, risultasse una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare per il progetto il mancato raggiungimento delle soglie minime di ammissibilità a cofinanziamento di cui al precedente Paragrafo 10.1. In tal caso, l'Amministrazione procederà ad escludere il progetto dall'elenco dei progetti finanziabili, con conseguente revoca delle agevolazioni.

Fatto salvo quanto appena specificato, saranno ritenute ammissibili unicamente le varianti che determinino una contrazione dei costi non superiore al 30% rispetto al budget riportato nel Dossier di Candidatura.

Ove la variante progettuale, nei suddetti limiti, dovesse interessare la riduzione della spesa ammissibili a cofinanziamento, l'Amministrazione concedente procederà alla eventuale corrispondente rideterminazione in diminuzione del contributo assegnato in via provvisoria.

In caso di eventi eccezionali e di cause di forza maggiore, che dovranno in ogni caso essere adeguatamente comprovati e documentati, l'Amministrazione concedente – per ragioni di tutela dell'interesse pubblico – si riserva la facoltà di accogliere eventuali varianti progettuali che superino i limiti ed i presupposti sopra indicati.

ARTICOLO 14 PROROGHE

Con riferimento a quanto indicato al Punto **c)** del precedente art. 12, è fatta salva la possibilità per il Beneficiario di richiedere all'Amministrazione concedente una eventuale proroga per la consegna della sceneggiatura e/o per la presentazione della rendicontazione finale.

Le richieste delle eventuali proroghe, corredate di adeguata motivazione, **non possono superare la durata di 3 mesi** e devono pervenire all'Amministrazione **almeno 15 giorni prima rispetto all'originario termine indicato nel Decreto di concessione provvisoria**.

ARTICOLO 15 CONCLUSIONE DEL PROGETTO, RENDICONTAZIONE E CONCESSIONE DEFINITIVA DEL CONTRIBUTO

Il progetto finanziato si considera concluso quando:

- è stata completata la stesura della sceneggiatura;
- sono state interamente sostenute le spese indicate nel Modulo 3.

Il Beneficiario **entro 6 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni** dovrà trasmettere all'Amministrazione concedente la copia della sceneggiatura prodotta e la rendicontazione finale di spesa, comprensiva del **Conto Consuntivo Generale**, riguardante la totalità dei costi sostenuti, evidenziando le spese ammissibili.

Il Conto Consuntivo Generale, del quale l'Amministrazione risconterà la coerenza con il piano finanziario presentato contestualmente all'istanza di finanziamento (e il cui importo totale non potrà essere inferiore al 70% di quest'ultimo), dovrà riportare l'elenco di tutti i documenti contabili (fatture, ricevute fiscali, etc.), con la descrizione dei servizi e degli importi e l'indicazione dei fornitori e dei prestatori d'opera intellettuale.

Il Conto Consuntivo Generale dovrà riportare il *Codice Unico di Progetto* di investimento pubblico assegnato al finanziamento (**CUP**) e riportato nel provvedimento di concessione provvisoria.

Nella considerazione che le strategie dell'Amministrazione regionale siciliana sono fortemente orientate ad accelerare le procedure di controllo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati con risorse pubbliche, si applicheranno, in via analogica, gli strumenti di semplificazione previsti per la rendicontazione delle agevolazioni a valere su risorse comunitarie di cui al punto 1.10 del *Documento EGESIF 140012_02 final*, adottato dalla Commissione Europea in data 17/09/2015.

A tal fine, a cura e spese del Beneficiario, il suddetto Conto Consuntivo Generale dovrà essere asseverato da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'Art. 1, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 39/2010. Tale asseverazione dovrà essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (*International Federation of Accountants*) e dovrà certificare che tutte le spese rendicontate sono state sostenute secondo le regole previste dal presente Avviso.

In particolare, il Revisore Legale incaricato dovrà attestare con apposita relazione:

- 1) l'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e/o di conflitto di interesse in relazione all'incarico conferitogli;
- 2) la corrispondenza della spesa con i giustificativi ed i titoli di pagamento elencati;

- 3) il sostenimento della spesa nel periodo di eleggibilità del progetto e la sua inerenza e coerenza con il contributo concesso;
- 4) il rispetto delle vigenti normative fiscali nel sostenimento della suddetta spesa, nonché il regolare assolvimento di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali in relazione a tutti i soggetti che hanno preso parte alla produzione;
- 5) il rispetto a consuntivo dei parametri riportati nel Dossier di Candidatura per i quali sono stati attribuiti i punteggi di valutazione al progetto cofinanziato.

Tale asseverazione sostituirà, a tutti gli effetti, le verifiche gestionali dell'Amministrazione finalizzate alla erogazione del saldo finale ed alla successiva adozione del decreto di concessione definitiva, ferma restando ogni prerogativa di controllo di cui al successivo art. 17.

L'Amministrazione, riscontrata la sussistenza della predetta attestazione, adotta il Decreto di concessione definitiva del contributo, liquidando al contempo la quota finale a saldo spettante al Beneficiario.

ARTICOLO 16

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo concesso sarà erogato, su richiesta del Beneficiario e previo accertamento del rispetto di tutti gli obblighi in capo al medesimo.

- 1) prima quota a titolo di anticipazione (fino al 80% del contributo concesso in via provvisoria):** è facoltà di ciascun Beneficiario richiedere un anticipo nei limiti del 80% del contributo concesso in via provvisoria.

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria, idonea a coprire la quota richiesta in anticipazione, gli interessi legali e gli interessi di mora (ove previsti), oltre alle spese della procedura di recupero. Tale fidejussione deve avere una validità temporale che ricomprenda le fasi progettuali fino all'erogazione del saldo del contributo, secondo le procedure specificate nel successivo punto 2).

La suddetta garanzia potrà essere prestata:

- a)** dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
- b)** dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea ed ammessi ad operare in Italia in regime di libero stabilimento, ovvero in libertà di prestazione di servizi.

La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta in forma scritta, allo scopo di preconstituire titolo idoneo al recupero coattivo. La suddetta documentazione fideiussoria sarà ritenuta valida se sottoscritta in modalità digitale da entrambi i contraenti, ovvero con firma autografa allegando valido documento di identità dei sottoscrittori.

La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana – Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e deve prevedere espressamente:

- il pagamento a prima richiesta entro 15 (quindici) giorni;
- la validità a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario;

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile;
- il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

2) Saldo finale: da richiedere entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni (salvo eventuale proroga), unitamente alla presentazione del **Conto Consuntivo Generale** (asseverato) e della copia della **sceneggiatura**. Contestualmente alla liquidazione della seconda quota, l'Amministrazione fornirà la liberatoria per lo svincolo della garanzia fidejussoria presentata dal Beneficiario in occasione della eventuale richiesta dell'anticipazione di cui al punto 1) che precede.

In nessun caso sarà consentita la cessione in favore di terzi del credito vantato nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle varie fasi di erogazione del contributo (anticipazione e saldo finale).

ARTICOLO 17 CONTROLLI

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento agevolato, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente Avviso e dal Decreto di concessione dell'aiuto.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto agevolato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa.

In caso di verifica del mancato pieno rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario, l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ARTICOLO 18

REVOCA DEL CONTRIBUTO

18.1 Casi di revoca

Saranno oggetto di revoca tutte le agevolazioni concesse in via provvisoria ai progetti che non saranno stati conclusi entro i termini indicati nel presente Avviso.

Il cofinanziamento concesso sarà, inoltre, revocato nei casi:

- di espressa rinuncia del Beneficiario;
- di costo di complessivo sostenuto inferiore al 70% di quello presentato in sede di istanza di finanziamento;
- di valori di rendicontazione che comportano una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare per il progetto il mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità a cofinanziamento di cui al precedente Paragrafo 10.1.
- in cui dalla documentazione prodotta e/o dai controlli dell'Amministrazione dovesse emergere che il Beneficiario abbia prodotto dichiarazioni false, inesatte o incomplete;
- di sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità previsti all'Art. 5 del presente Avviso;
- di accertata inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- di assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria);
- di violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di pubblicità del cofinanziamento pubblico;
- di accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- di accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- di sopravvenuta comunicazione a carico del Beneficiario attestante la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o la sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- di accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- di altre ipotesi in cui il Beneficiario non si attiene a quanto espressamente indicato nell'Avviso e nel Decreto di concessione provvisoria dell'agevolazione.

18.2 Procedimento di revoca

Il Decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme erogate in anticipazione a seguito della concessione, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione, con indicazioni relative:

- all’oggetto del procedimento promosso;
- all’ufficio e alla persona responsabile del procedimento;
- all’ufficio in cui si può richiedere l'accesso agli atti, assegnando ai destinatari della comunicazione un termine di **30 giorni** decorrenti dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di 30 giorni gli interessati possono presentare all'Amministrazione scritti difensivi redatti in carta libera, unitamente ad ogni altra documentazione ritenuta opportuna.

Nel caso di rinuncia unilaterale del contributo da parte del beneficiario, L'amministrazione adotterà il provvedimento di revoca delle agevolazioni senza ulteriori formalità.

ARTICOLO 19

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016”*, si informa che:

- a)** i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso;
- b)** il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività;
- c)** l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- d)** il Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente *pro-tempore* della Regione Siciliana;
- e)** il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo;
- f)** il Sub-responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Servizio 9 del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- g)** gli incaricati del trattamento dei dati personali sono i dipendenti *pro-tempore* della Regione Siciliana competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

ARTICOLO 20

RICHIESTA INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni e chiarimenti sul presente Avviso Pubblico possono essere rivolte al Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica: filmcommission@regione.sicilia.it

ARTICOLO 21

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso Pubblico potrà in ogni momento essere oggetto di revisione, attraverso l’emanazione di apposito Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, in relazione a singoli aspetti procedurali.

La stessa procedura ad evidenza pubblica potrà essere revocata unilateralmente e senza preavviso, anche in presenza di istanze già presentate da parte di soggetti economici interessati, nel caso in cui, per ragioni non imputabili al Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, dovesse venire meno la disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa delle risorse precedentemente stanziare.

La partecipazione alla procedura comporta la rinuncia ad ogni azione finalizzata al riconoscimento di diritti di qualsivoglia natura e/o di responsabilità precontrattuale ed extracontrattuale in capo all'Amministrazione nel caso in cui quest'ultima, a seguito dell'intervenuta modifica del sottostante quadro giuridico, amministrativo o finanziario, si autodetermini nel revocare il presente Avviso prima della concessione delle agevolazioni.

La presentazione di istanza di concessione dei contributi di cui al presente Avviso determina per gli operatori economici interessati l'incondizionata accettazione dei presupposti, delle condizioni e delle modalità di svolgimento della relativa procedura di selezione, nonché delle clausole di salvaguardia dell'Amministrazione riportate nel corrente Articolo.